



Ministro per lo Sport e i Giovani



Allegato B – Servizio Civile Universale all'estero

SCHEDA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO ASSOCIATO AL PROGRAMMA DI INTERVENTO DI SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE – ESTERO – Avviso 2025

In ciascun box è riportato il riferimento alla specifica voce della scheda progetto oppure al sistema Helios. All'ente è richiesto di riportare gli elementi significativi per consentire al giovane una visione complessiva del progetto prima di leggere in dettaglio il progetto stesso.

TITOLO DEL PROGETTO:

UN'ARCA PER IL FUTURO IN ROMANIA

SETTORE ED AREA DI INTERVENTO:

SETTORE ESTERO G: Promozione della pace tra i popoli, della nonviolenza e della difesa non armata. Promozione e tutela dei diritti umani, cooperazione allo sviluppo. Promozione della cultura italiana all'estero e sostegno alle comunità di italiani all'estero.

AREA DI INTERVENTO 04 - Cooperazione allo sviluppo, anche con riferimento alla promozione della democrazia partecipativa e ai settori dell'assistenza, del patrimonio culturale, dell'ambiente e dell'aiuto umanitario alle popolazioni vittime di catastrofi

DURATA DEL PROGETTO:

12 mesi

OBIETTIVO DEL PROGETTO:

Il progetto UN'ARCA PER IL FUTURO IN ROMANIA prevede l'attivazione n. 4 operatori volontari, dei quali n.1 posto sarà riservato per giovani con minori opportunità in condizione di difficoltà economiche, si svolgerà presso la sede operativa di FUNDATIA BAMBINI IN EMERGENZA (BIE) in Romania. Si tratta del Centro Pilota Andreea Damato che si trova nel comune di Singureni (regione di Giurgiu) a 40 km da Bucarest - Intrarea Spitalului 642 (codice sede: 213731).

L'allontanamento dei minori dalla propria famiglia è una delle conseguenze della mancanza di una supervisione e un sostegno da parte della famiglia per il bambino che, già dalla tenera età, provoca nel tempo inevitabilmente ritardi cognitivi e comportamentali nel suo sviluppo, già visibili e misurabili a 2-3 anni. Per far fronte a questo problema e promuovere l'obiettivo generale di contribuire al miglioramento delle condizioni psico-fisiche e sociali di bambini abbandonati sieropositivi e/o con altre disabilità in Romania, il progetto intende favorire al raggiungimento dei seguenti macro-obiettivi

-Individuazione dei ritardi e/o disturbi dei minori affidati a BIE: attraverso la valutazione psicologica iniziale (al momento della prima accoglienza del minore nel centro pilota) e alle quelle periodiche effettuate dai professionisti della Fundatia BIE, è possibile individuare e segnalare gli eventuali ritardi e/o disturbi di cui soffre il minore.

- Intervento terapeutico in favore dei minori in affidati a BIE: a seguito delle valutazioni psicologiche, viene elaborato un piano individuale e personalizzato per ogni bambino, attraverso il quale vengono evidenziati gli obiettivi a breve e lungo termine da seguire nelle attività terapeutiche coordinate offerte nel centro pilota da tutti i professionisti coinvolti nella cura del minore (operatori, educatori, psicologo, assistenti sociali, psicoterapeuta, infermiere, volontari, ecc.).

- Reintegrazione in un contesto familiare dei minori affidati a BIE: l'inserimento del minore in un nuovo contesto familiare sempre che nella famiglia naturale non sia possibile) ovvero in una famiglia adottiva o affidataria o in assistenza materna è lo scopo finale dell'intervento di BIE. La famiglia rappresenta l'ambiente privilegiato per una crescita armoniosa del bambino e l'unico tramite per il reale reinserimento in società del bambino abbandonato.

- Accoglienza e supporto a mamme ucraine con i propri bambini e di bambini ucraini non accompagnati. Lo scopo è di offrire non solo vitto e alloggio, ma anche un supporto psicologico per affrontare i traumi subiti a causa del conflitto e un aiuto per accedere ai servizi e ai sostegni a loro riconosciuti dallo Stato rumeno nel periodo di permanenza nel Paese.

L'obiettivo generale del progetto UN'ARCA PER IL FUTURO IN ROMANIA è quello di rispondere agli obiettivi che ci si prefigge con l'intero Programma "INCLUSIONE PERSONE FRAGILI IN EUROPA – 2026" finalizzato principalmente a rispondere all'esigenza di: Codifica G - Accessibilità alla educazione scolastica, con particolare riferimento alle aree d'emergenza educativa e benessere nelle scuole. Un buon livello di istruzione è un elemento molto importante per migliorare la qualità della vita di una persona e favorire lo sviluppo di una comunità. Garantire entro il 2030 che tutti i discendenti acquisiscano la conoscenza e le competenze necessarie a promuovere lo sviluppo sostenibile, anche tramite un'educazione volta ad uno sviluppo e uno stile di vita sostenibile, ai diritti umani, alla parità di genere, alla promozione di una cultura pacifica e non violenta, alla cittadinanza globale e alla valorizzazione delle diversità culturali e del contributo della cultura allo sviluppo sostenibile.

RUOLO ED ATTIVITÀ DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Il ruolo dei volontari sarà principalmente di supporto ai dipendenti di BIE nell'ambito delle attività previste dal progetto, a partire dalla pianificazione fino all'implementazione delle attività e alla loro divulgazione.

Le attività elencate qui di seguito, si riferiscono alle n. 4 unità di operatori volontari, compresi i giovani con minori opportunità.

Obiettivo 1: Offrire a un maggior numero di beneficiari le cure e assistenza di BIE, accrescendo il numero dei beneficiari.

**Codice e titolo attività
(cfr. 5.1)**

**Descrizione delle attività e del ruolo dei giovani in Servizio Civile
Universale**

Attività 1.1 Preparazione degli strumenti e delle risorse educative e terapeutiche. Attività 1.2 Attività quotidiane di supporto all'autonomia e alla regolazione emotiva per i nuovi bambini accolti.	Gli operatori volontari in servizio civile affiancheranno le educatrici Montessori (1.1), lo psicologo e gli operatori del Centro (1.2) nelle attività pianificate. I volontari parteciperanno alle seguenti fasi: Attività preparatorie: • Partecipazione nell'organizzazione e calendarizzazione delle attività • Preparazione di materiali didattici e terapeutici inclusivi Attività principali: • Affiancamento agli operatori nelle attività educative e terapeutiche • Partecipazione alle attività quotidiane con i minori • Supporto logistico durante le attività del centro.
Obiettivo 2: <i>Miglioramento dello sviluppo psicofisico dei bambini attraverso attività terapeutiche e educative integrate (psicoterapia, logopedia, educazione Montessori).</i>	
Codice e titolo attività (cfr. 5.1)	Descrizione delle attività e del ruolo dei giovani in Servizio Civile Universale
Attività 2.1 Realizzazione di attività educative basate sul metodo Montessori Attività 2.2 Proposta di attività ludico-ricreative strutturate per lo sviluppo socio-emotivo e relazionale	Gli operatori volontari in servizio civile affiancheranno le educatrici Montessori (2.1), lo psicologo e gli operatori del Centro (2.2) nelle attività pianificate. I volontari parteciperanno alle seguenti fasi: Attività preparatorie: • Supporto nella preparazione del materiale • Partecipazione alla programmazione con le educatrici Attività principali: • Affiancamento durante le attività Montessori • Supporto all'autonomia dei bambini • Osservazione dei progressi • Lezioni base di italiano e inglese per i bambini più grandi
Obiettivo 3: <i>Aumento delle opportunità di reinserimento familiare o sociale tramite l'ampliamento della rete di famiglie affidatarie e la preparazione all'autonomia del bambino.</i>	
Codice e titolo attività (cfr. 5.1)	Descrizione delle attività e del ruolo dei giovani in Servizio Civile Universale

Attività 3.1 Sostegno alle famiglie affidatarie durante le fasi di accoglienza e affido. Attività 3.2 Accompagnamento dei minori verso l'integrazione familiare e sociale, e verso l'autonomia.	Gli operatori volontari affiancano lo staff nella documentazione dei percorsi individuali dei ragazzi in uscita dal progetto, supportano la raccolta e l'archiviazione della documentazione relativa ai percorsi di affido, partecipano alla gestione dei contenuti per i canali di comunicazione della Fundatia BIE, collaborano alla creazione di contenuti digitali (articoli, post, video) per raccontare esperienze positive di reinserimento e promuovere la cultura dell'affido e dell'autonomia. Offrono supporto nella gestione organizzativa di eventi, incontri pubblici.
Obiettivo 4: <i>Rafforzare la consapevolezza della comunità locale e nazionale sulle condizioni dei bambini abbandonati e con disabilità, attraverso un'intensificazione delle attività comunicative e di sensibilizzazione.</i>	
Codice e titolo attività (cfr. 5.1)	Descrizione delle attività e del ruolo dei giovani in Servizio Civile Universale
Attività 4.1 Produzione e diffusione di contenuti informativi sui canali online e offline Attività 4.2 Organizzazione di almeno quattro campagne annuali di raccolta fondi e sensibilizzazione	Gli operatori volontari contribuiscono alla realizzazione di contenuti multimediali (testi, foto, video) per il sito della Fundatia BIE e i profili social. Partecipano alla programmazione editoriale, curano la pubblicazione periodica di post, articoli e newsletter, monitorano l'engagement degli utenti e raccolgono dati per analizzare l'efficacia della comunicazione. Possono supportare anche la traduzione di materiali e la redazione di comunicati per i media locali. I volontari affiancano lo staff nella pianificazione e gestione delle campagne: collaborano alla preparazione dei materiali promozionali, supportano la logistica degli eventi, curano la comunicazione con i partecipanti e documentano le attività svolte. Sono coinvolti nella promozione online e offline delle iniziative e possono partecipare attivamente alla valutazione dell'impatto delle campagne sulla comunità.

SEDI DI SVOLGIMENTO:

Centrul Pilot Andreea Damato- Intrarea Spitalului 642 – Singureni CODICE SEDE 213731

POSTI DISPONIBILI, SERVIZI OFFERTI:

Numero posti con vitto e alloggio 4 (n. 1 posto sarà riservato per giovani con minori opportunità)
Ad ogni volontario spetta vitto e alloggio, più una quota di indennità per ogni giorno di permanenza nello Stato estero, oltre all'importo mensile di € 519,47. Inoltre, il volontario ha diritto al rimborso delle spese del viaggio iniziale per il raggiungimento della sede del progetto (aereo, treno, pullman, traghetto, purché risulti il mezzo più economico). Parimenti ha diritto al

rimborso delle spese per il raggiungimento del luogo di residenza al termine del servizio, che avverrà con le stesse modalità.

ALLOGGIO:

I volontari saranno alloggiati presso le strutture sita nel centro abitato, idonea alla loro accoglienza secondo quanto stabilito dalle vigenti normative locali, ovvero presente nel territorio di realizzazione delle attività.

MESI DI PERMANENZA ALL'ESTERO, MODALITA' E TEMPI DI EVENTUALI RIENTRI IN ITALIA DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

I volontari saranno in Italia per i primi 40 giorni.

La permanenza all'estero sarà di 10 mesi.

Il rientro in Italia è previsto al 15esimo giorno prima della fine del periodo di servizio.

EVENTUALI PARTICOLARI CONDIZIONI ED OBBLIGHI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:

Gli operatori volontari svolgeranno 25 ore settimanali per 6 giorni di servizio.

Gli operatori volontari sono obbligati, per motivi di sicurezza, all'iscrizione al sito www.dovesiamonelmundo.it del Ministero degli affari esteri e della cooperazione internazionale. L'inosservanza di tale adempimento ne preclude la partenza all'estero degli stessi operatori volontari. Sono obbligatorie le vaccinazioni contro le principali malattie infettive come colera, tifo, febbre gialla, ecc.. Il volontario è tenuto a svolgere la propria attività con diligenza e riservatezza (Legge 675/96 sulla Privacy) seguendo il principio della collaborazione con ogni altro operatore con cui venga a contatto per ragioni di servizio. Deve inoltre, tenere una condotta irreprensibile nei confronti degli utenti e degli altri volontari. Il volontario è tenuto a rispettare le norme in materia di igiene, sicurezza e salute sui luoghi di lavoro. Il volontario è tenuto a rispettare le regole delle strutture in termini di orari, linguaggio appropriato e abitudini consolidate. Il volontario è tenuto a mantenere un comportamento responsabile e rispettoso della proposta educativa dell'Ente, del lavoro dell'OLP e degli operatori dell'Ente e nel rapporto con i destinatari del progetto.

CARATTERISTICHE DELLE COMPETENZE ACQUISIBILI:

Vi sarà il rilascio della certificazione di competenze da parte di **Nomina Srl – Business Management & Solutions**.

EVENTUALI REQUISITI RICHIESTI:

Nessuno

DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE:

Il punteggio massimo che un candidato può ottenere è pari a 110 punti, così ripartiti:

- Punteggi da attribuire alla scheda di valutazione utilizzata durante i colloqui individuali con i candidati (punteggio massimo 60 punti, per superare la selezione occorre un punteggio minimo di 36 punti)
- Punteggi da attribuire al curriculum del candidato (punteggio massimo 50 punti):

a. **PRECEDENTI ESPERIENZE.**

Il punteggio massimo relativo alle precedenti esperienze è pari a 30 punti

b. **TITOLI DI STUDIO, PROFESSIONALI, ESPERIENZE AGGIUNTIVE E NON VALUTATE IN PRECEDENZA E ALTRE CONOSCENZE.** Il punteggio massimo relativo al titolo di studio, alle esperienze non valutate nell'ambito del precedente punto, alle altre conoscenze è pari, complessivamente, a 20 punti.

Si precisa, inoltre, quanto segue:

- In sede di colloquio potranno essere valutate pregresse esperienze dei candidati che non siano state indicate nel Curriculum Vitae;
- Nel caso in cui nel Curriculum Vitae il candidato non abbia specificato la durata delle precedenti esperienze si assume come periodo valutabile a cui applicare il relativo coefficiente quello minimo pari ad un mese o frazione di mese pari o superiore a 15giorni;
- Nel caso in cui due o più candidati ottengano, a conclusione del colloquio di selezione e delle operazioni di valutazione dei titoli, pari punteggio, è preferito il candidato più giovane di età.

FORMAZIONE GENERALE DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

La formazione generale (50 ore) si svolgerà presso

- Comune di Cerignola - Via Cesare Battisti n. 1 - 71042 Cerignola (FG)- ITALIA .

Si rinvia alle tecniche ed alle metodologie di realizzazione della formazione generale previste nel sistema di formazione verificato dal DGSCN in sede di accreditamento.

FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

La formazione specifica si svolgerà

ITALIA

- Comune di Cerignola - Via Cesare Battisti n. 1 - 71042 Cerignola (FG)

ROMANIA

- Centrul Pilot Andreea Damato, Intrarea Spitalului, 642- Singureni (Giurgiu) .Si rinvia alle tecniche ed alle metodologie di realizzazione della formazione generale previste nel sistema di formazione verificato dal DGSCN in sede di accreditamento.

In particolare la formazione specifica viene curata in collaborazione con gli enti attuatori del progetto ed ha come obiettivo principale il corretto inserimento del giovane volontario nel contesto sia dell'ente attuatore che del progetto specifico e mira a garantire sia i giovani in servizio civile che gli utenti del progetto.

La formazione specifica dei volontari in SCU si articola in un percorso formativo svolto nei primi tre mesi di servizio e in una fase di addestramento al servizio. Con l'obiettivo di favorire la partecipazione attiva dei volontari all'attività didattica, per la realizzazione dei diversi moduli formativi saranno variamente utilizzate metodologie didattiche quali:

- 1) Consegna di materiale informativo e formativo (manuali e documentazione) relativo alla tipologia di utenza;
- 2) Lezioni frontali;
- 3) Lezioni di approfondimento individuali e di gruppo;

- 4) Tecniche proprie delle dinamiche non formali quali ad esempio: analisi di casi, giochi di ruolo, esercitazioni, lavori di gruppo, confronto e dibattito;
- 5) Tecniche di simulazione e supervisione psicologica ed educativa;
- 6) Visite alle varie realtà e servizi analoghi presenti sul territorio;
- 7) Analisi di testi e discussione.

Inoltre, i volontari potranno usufruire delle opportunità formative (corsi, convegni e seminari) promosse gratuitamente dal Comune di Cerignola, ente attuatore del progetto.

Durante il servizio civile è prevista una valutazione attraverso una scheda di verifica a conclusione dei singoli moduli formativi. Successive condivisioni e confronti in gruppo.

Nel corso dell'anno di servizio i volontari saranno inoltre attivamente coinvolti in tutte le attività di coordinamento e formazione dell'ente e verrà promossa la loro partecipazione a convegni e seminari sulle tematiche specifiche del progetto.

La formazione specifica avrà una durata minima di n. 72 ore, sarà svolta prevalentemente nel periodo iniziale di prestazione del servizio civile, comunque entro e non oltre i primi tre mesi dell'avvio del progetto.

La formazione specifica, nel percorso progettuale del COMUNE DI CERIGNOLA in quanto Ente titolare e FUNDATIA BAMBINI IN EMERGENZA, quale ente di accoglienza, ha l'obiettivo di fornire al volontario la formazione specifica e quindi le conoscenze e le competenze necessarie a svolgere in maniera positiva ed efficace le attività previste nel progetto. Si prevede un periodo formativo di 72 ore in cui ai volontari sarà illustrato il contesto in cui essi si troveranno ad operare, il tipo di situazioni e di realtà territoriali con cui si dovranno confrontare, le esigenze degli utenti fruitori. Con la formazione specifica si cercherà di preparare al meglio i volontari in servizio civile al tipo di esperienza che dovranno svolgere facendo leva sia sulle risorse interne dell'ente quindi i soci e propri operatori in qualità di formatori, e sia sulla possibilità offerta dagli altri enti partner di riconoscere le conoscenze e competenze acquisite anche nell'iter formativo.

<i>Modulo</i>	<i>Materie</i>	<i>Ore</i>
<i>Modulo 1 Formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego degli operatori volontari in progetti di servizio civile universale</i>	• Normativa vigente in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro • I rischi delle sedi di servizio: piano di sicurezza, piano di • evacuazione	• 20 ORE
<i>Modulo 2:</i> Presentazione dell'Ente: storia e stile di intervento, come e dove opera	• Presentazione del progetto • Informazioni di tipo logistico • Aspetti assicurativi • Modalità di comunicazione e relazione con la sede in Italia, • Presentazione degli strumenti di monitoraggio • dell'esperienza;	• 10 ORE
<i>Modulo 3: Presa in carico dei minori vulnerabili</i>	• La costruzione della relazione d'aiuto • Dall'autoascolto allo spazio tra me e te: posizioni relazionali in ambito educativo • Elaborazione di un progetto educativo personalizzato .	• 10 ORE

Modulo 4: Formazione lavoro didattico e con gruppi	• Formazione per implementazione lavoro con gruppi • Cenni sul sistema scolastico in Romania • Potenzialità degli strumenti informatici per attività didattiche e extra-didattiche • Strumenti di approccio alle famiglie • Strumenti creativi di coinvolgimento dei minori • Tecniche di animazione sociale • Cenni sulle didattiche diversificate in relazione al grado scolastico • Cenni sulla didattica non formale - Strumenti e strategie di monitoraggio e valutazione delle attività didattiche	• 20 ORE
Modulo 5: Animazione culturale e percorso partecipato della comunità inclusiva	• Creazione di setting laboratoriali • Le comunità educanti • Laboratori di inclusione educativa .	• 12 ORE

TITOLO DEL PROGRAMMA DI INTERVENTO CUI FA CAPO IL PROGETTO:

“Inclusione Persone Fragili in EUROPA – 2026”

OBIETTIVO/I AGENDA 2030 DELLE NAZIONI UNITE

Il progetto appartiene al programma “Inclusione Persone Fragili in EUROPA – 2026” nell’ambito C)” Sostegno, inclusione e partecipazione delle persone fragili nella vita sociale e culturale del Paese”. Il progetto nello specifico intende perseguire i seguenti obiettivi:

- **Obiettivo 10: Ridurre le Disuguaglianze. (Trag. 2)** Garantendo il reinserimento familiare o sociale dei minori, ampliando la rete di famiglie affidatarie e sensibilizzando la comunità sull'importanza dell'inclusione dell'infanzia vulnerabile
- **Obiettivo 3: Salute e Benessere. (Trag. 1)** Contribuendo a realizzare percorsi di recupero e cura per circa bambini con HIV+ e/o disabilità per migliorare il loro stato di salute
- **Obiettivo 4: Istruzione di Qualità. (Trag. 1)** Realizzando l'individuazione precoce dei ritardi evolutivi e delle difficoltà di scolarizzazione, tramite valutazioni psicologiche e supporto educativo strutturato per i minori accolti, favorendo un atteggiamento positivo verso lo studio

AMBITO DI AZIONE DEL PROGRAMMA:

Codifica G - Accessibilità alla educazione scolastica, con particolare riferimento alle aree d'emergenza educativa e benessere nelle scuole

DA COMPILARE SOLO SE IL PROGETTO PREVEDE ULTERIORI MISURE A FAVORE DEI GIOVANI**PARTECIPAZIONE DI GIOVANI CON MINORI OPPORTUNITA'****Numero posti previsti per giovani con minori opportunità:**

1 (tale riserva è da considerarsi unicamente nel caso in cui vi siano due candidati a parità di punteggio finale, comprensivo di valutazione dei titoli e del colloquio).

Tipologia di minore opportunità:

Giovani con difficoltà economiche.

Documento che attesta l'appartenenza del giovane alla categoria individuata

Autocertificazione in domanda e presentazione del Certificato ISEE pari o inferiore a € 10.000 in sede di colloquio

COME PRESENTARE DOMANDA: ESCLUSIVAMENTE ON LINE SULLA PIATTAFORMA PREDIPOSTA DAL DIPARTIMENTO, TRAMITE SPID CONTATTI:

Consulta il sito

www.bambiniinemergenza.ro

Per ulteriori informazioni:

Daniela Diliddo

Indirizzo: Via Fabriano n. 6 – Cerignola (Fg)

Telefono: 0885- 330265 Fax: 0881- 426956

Mail: progettazione.ave@libero.it